

La rincorsa del turismo l'Isola è già sold out

Aeroporti, città e parchi archeologici presi d'assalto nel week end pasquale

Pasqua col tutto esaurito da Palermo a Taormina fino al Ragusano dove è già quasi sold out anche il ponte del 25 aprile. Parchi archeologici con visitatori in aumento fino al 20%, numeri sempre da record negli aeroporti. L'estate del turismo siciliano è già iniziata e accanto alle cifre positive, dagli operatori turistici arrivano anche i segnali del rischio che la Sicilia si possa far trovare impreparata e non far fruttare fino in fondo il suo momento d'oro che la pone fra le mete europee preferite.

di **Gioacchino Amato**
● a pagina 2



DOSSIER

Numeri record per aeroporti e parchi archeologici



Gerhard Schuler

di **Gioacchino Amato**

Pasqua col tutto esaurito da Palermo a Taormina fino al Ragusano dove è già quasi sold out anche il ponte del 25 aprile. Parchi archeologici con visitatori in aumento



fino al 20%, numeri sempre da record negli aeroporti. L'estate del turismo siciliano è già iniziata e accanto alle cifre positive, dagli operatori turistici arrivano anche i segnali del rischio che la Sicilia si possa far trovare impreparata e non far fruttare fino in fondo il suo momento d'oro che la pone fra le mete europee preferite.

«La Pasqua bassa con la programmazione estiva dei voli che iniziava proprio sabato scorso ha impedito il tutto esaurito a Taormina - racconta Gerhard Schuler, presidente dell'associazione albergatori della località turistica - il 90% dei nostri clienti sono stranieri, dipendiamo dall'offerta delle compagnie aeree. Per questo l'80% di occupazione delle camere si può considerare un ottimo segnale per l'estate. Negozi, alberghi e ristoranti sono già tutti aperti e ci aspettiamo per il secondo anno consecutivo il "sorpasso" da parte degli statunitensi degli storici turisti tedeschi». Il parco archeologico di Naxos e Taormina ha registrato a marzo 60.550 ingressi al teatro antico e al museo con un incremento del 21% rispetto allo stesso mese del 2023. Quasi 6mila i biglietti staccati fra sabato e domenica di Pasqua. Chiusa per il rifacimento dell'impianto elettrico Isola Bella che riaprirà fra pochi giorni.

Cifre record anche alla Valle dei Templi: «Per tutta la scorsa settimana - conferma il direttore del parco archeologico, Roberto Sciaratta - abbiamo avuto circa 3mila visitatori al giorno, a Pasquetta erano già 1.500 prima di pranzo. Un incremento che va dal 15 al 20%, se l'anno scorso abbiamo chiuso a dicembre con un milione di ingressi, quest'anno quella cifra la raggiungeremo già a fine estate».

All'aeroporto internazionale "Falcone e Borsellino" di Palermo il weekend pasquale ha visto in transito 122 mila passeggeri, il 2% in più rispetto all'anno scorso con un aumento del 5% dei voli internazionali. Così anche marzo si prepara a essere un nuovo mese record con circa 560mila passeggeri e un aumento del 14% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Alla fine del mese, tra l'altro, dovrebbero essere chiusi gli ultimi cantieri della prima tranche di lavori di ammodernamento dell'aerostazione, in tempo per i mesi più caldi. Grandi numeri anche a Catania e Comiso con 232 mila passeggeri, di cui 143 mila nazionali e 89 mila internazionali, e una crescita del 3,96%.

Nel Ragusano, dopo il +27% del 2023, le

prenotazioni per fine aprile sono già senza precedenti con il turismo enogastronomico a trainare il settore grazie ai ben 4 ristoranti stellati della provincia. Più problematico il quadro che viene dall'altro grosso centro turistico siciliano: «A Cefalù per Pasqua non siamo andati oltre il 50% di occupazione - rivela il delegato locale di Federalberghi, Francesco Randone - non tutte le strutture erano ancora aperte. Soprattutto, però, l'amministrazione comunale non ha ancora iniziato tutte quelle opere di manutenzione che servono per rendere la città accogliente. Qui continuiamo a lavorare per 6 mesi l'anno, non riusciamo a intercettare neanche i grossi flussi di turisti che arrivano a Palermo. Vengono al massimo per mezza giornata, perché in bassa stagione trovano una città poco viva».

Anche a Taormina non sono solo rose e fiori: «Abbiamo apprezzato la stretta ai grandi spettacoli musicali al teatro antico - sottolinea Schuler - che portavano solo confusione ma nessuna presenza in più. Però questo vuoto andava colmato con eventi internazionali, programmati per tempo, che potevano attrarre il nostro turismo di riferimento, quello straniero di fascia alta. Ci rimangono solo il Film Festival e **TaoBuk** ma non bastano per animare non solo l'estate ma l'intera stagione turistica. Qui abbiamo 10 alberghi a 5 stelle, per una cittadina da 11mila abitanti è un record. Non esiste una così alta concentrazione di strutture di lusso in tutta Italia. Ma per fare in modo che questi investimenti continuino c'è bisogno di programmare un calendario variegato e di al-

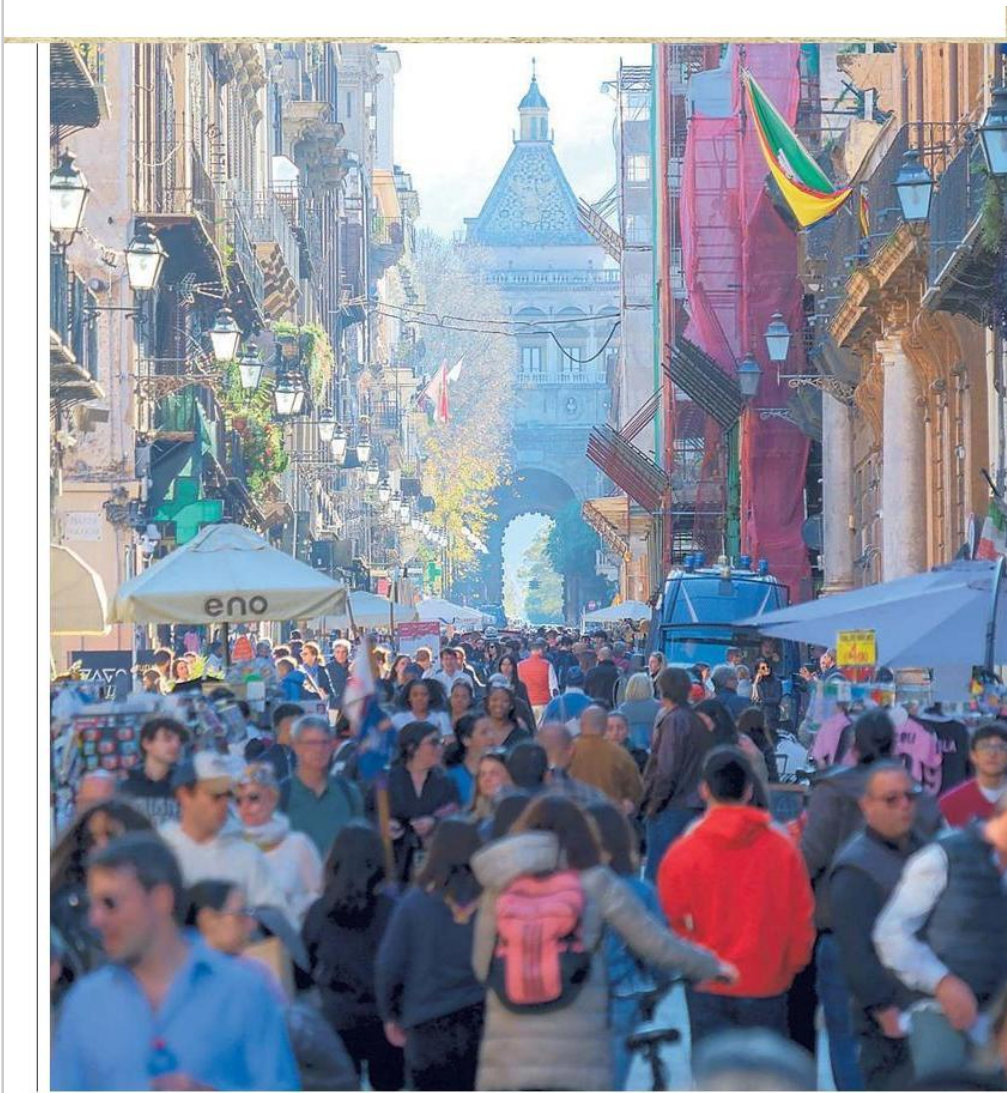
"Il 90% dei nostri clienti sono stranieri, dipendiamo dall'offerta delle compagnie aeree"

to livello. La permanenza media degli stranieri è ancora inchiodata a tre notti, bisogna farla crescere». E c'è bisogno di mettere mano alle strutture più datate: «Dopo il Covid - spiega il presidente degli albergatori taorminesi - il boom degli ultimi anni è servito per rimettere in sesto i conti, adesso bisogna investire sulle strutture e in questo campo la Regione potrebbe intervenire con una serie di incentivi. Sarebbe meglio investire in questo invece che in spot pubblicitari». Alla fine, però, le previsioni rimangono ottimistiche, anche nelle località dove sembra già raggiunto il tetto massimo. «L'anno scorso Taormina ha segnato 1 milione e 350mila presenze - ricorda Schuler - credo che potremo crescere ancora anche se sarà soprattutto una crescita dovuta all'emersione dal nero di molte strutture extra alberghiere che con le nuove norme nazionali ed europee non possono più agire senza regole».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato